

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-115 del 17/11/2017
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpaee per la realizzazione delle attività relative al "Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - seconda fase".
Proposta	n. PDEL-2017-119 del 09/11/2017
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco

Questo giorno 17 (diciassette) novembre 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpa per la realizzazione delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - seconda fase”.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. n), della L.R. n. 44/95 che prevede tra le funzioni e compiti dell’Agenzia il supporto alla Regione Emilia-Romagna nell’elaborazione di piani e progetti ambientali;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale ed in particolare l’art. 121 “Piani di tutela delle acque”;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna deve provvedere all’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibera n. 40 dell’Assemblea Legislativa il 21 dicembre 2005;
- che nell’ambito delle azioni previste dal suddetto piano rientra il monitoraggio della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola, che è oggetto di studio da diversi anni in quanto l’abbassamento del suolo può compromettere fortemente opere ed attività umane;
- che Arpa Emilia-Romagna, su incarico della Regione Emilia-Romagna, ha progettato ed istituito nel 1997-1998 una rete regionale di monitoraggio della subsidenza costituita, in particolare, da una rete di livellazione geometrica di alta precisione ed ha realizzato dal 1999 al 2012 attività di misurazione e aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza;

RILEVATO:

- che i risultati ottenuti hanno fornito un quadro sinottico di dettaglio del fenomeno della subsidenza a scala regionale;
- che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto necessario procedere ad un nuovo rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola;
- che con Deliberazione della Giunta n. 1690 del 17/10/2016 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Arpae la realizzazione delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – prima fase”;

VISTA:

- la specifica tecnico-economica predisposta dall’Agenzia su richiesta della Regione Emilia-Romagna e relativa al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – seconda fase”, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 116.760,00;

RILEVATO INOLTRE:

- che il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, competente per materia, ha ritenuto la specifica tecnico-economica predisposta da Arpae idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;
- che con Deliberazione di Giunta n. 1596 del 23/10/2017 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Arpae le suddette attività, approvando altresì uno schema di convenzione al fine di regolare la realizzazione delle attività stesse;

DATO ATTO:

- che lo studio si articolerà in due attività: la prima, con un costo stimato per la sua realizzazione di Euro 36.760,00, da concludersi entro il 31/12/2017, la seconda con un costo stimato per la sua realizzazione di Euro 80.000,00, da concludersi entro il 30/04/2018;
- che la validità della convenzione approvata con la citata D.G.R. n. 1596/2017 decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà entro il 30/04/2018;

RITENUTO:

- che le attività previste nello schema di convenzione di cui trattasi siano conformi alle finalità istituzionali dell’Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae per la realizzazione da parte dell’Agenzia delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – seconda fase”;

RITENUTO INOLTRE, sulla base delle specifiche competenze:

- di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione sub A) alla Direzione Tecnica;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dal relativo finanziamento;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore *ad interim* del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae per la realizzazione da parte dell'Agenzia delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – seconda fase”;
2. di prendere atto che con Deliberazione di Giunta n. 1596 del 23/10/2017 la Regione Emilia-Romagna ha attribuito ad Arpae risorse finanziarie a copertura delle spese per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1. per l'importo complessivo di Euro 116.760,00, che sarà liquidato dalla Regione secondo le modalità definite all'art. 4 dello schema di convenzione sub A);
3. di dare atto che la validità della Convenzione di cui trattasi decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà entro il 30/04/2018;
4. di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione sub A) alla Direzione Tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA AL "RILIEVO DELLA
SUBSIDENZA NELLA PIANURA EMILIANO - ROMAGNOLA -
SECONDA FASE".**

L'anno , il giorno . . . del mese

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna,
Viale della fiera, 8 (C.F. 80062590379),
rappresentata per la sottoscrizione della presente
convenzione dal Direttore Generale Cura del
Territorio e dell'Ambiente, Ing. Paolo Ferrecchi,
che elegge il domicilio legale presso il sopra
citato indirizzo, ai sensi della deliberazione
della Giunta regionale n. 1596 del 23 ottobre
2017,

E

l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente
e l'Energia di seguito denominata ARPAE P. Iva e
C.F. 04290860370 con sede in Via Po, 5 - Bologna,
rappresentata dal Direttore Generale Dott.
Giuseppe Bortone

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.
152 "Norme in materia ambientale" ed in
particolare l'art. 121 "Piani di tutela delle
acque";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna deve
provvedere all'aggiornamento del Piano di Tutela

delle Acque approvato con Delibera n. 40 dell'Assemblea Legislativa il 21 dicembre 2005;

Considerato altresì che tra le azioni previste dal suddetto Piano, rientra il monitoraggio della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola, che è oggetto di studio da diversi anni in quanto l'abbassamento del suolo può compromettere fortemente opere ed attività umane;

Rilevato che l'ARPA, su incarico della Regione Emilia-Romagna, ha:

- progettato ed istituito nel 1997-1998 una rete regionale di monitoraggio della subsidenza costituita, in particolare, da una rete di livellazione geometrica di alta precisione con oltre 2.300 capisaldi e una rete di circa 60 punti GPS;
- misurato, per la prima volta nel 1999, la rete consentendo di realizzare la prima carta a isolinee di velocità di abbassamento del suolo relativa al periodo 1970-93 - 1999, che costituisce il primo tentativo di restituire un quadro complessivo dei movimenti verticali del suolo sull'intera area di pianura della regione, già nella fase di rilievo "zero" della rete;
- ripetuto, nel 2002, il rilievo della sola rete GPS aggiornando così le conoscenze sui movimenti

del suolo, per il periodo 1999-2002, relativamente ai punti della rete stessa;

- realizzato, nel 2005-2007, l'aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza, tramite l'interazione della tecnica di livellazione geometrica di alta precisione con l'analisi interferometrica di dati radar satellitari con tecnica PSInSAR™;
- realizzato, nel 2011-2012, l'aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza, tramite l'analisi interferometrica di dati radar satellitari con tecnica SqueeSAR™, integrati con i dati acquisiti da un congruo numero di stazioni GPS permanenti;

Rilevato che i risultati ottenuti dall'analisi interferometrica di dati radar satellitari hanno fornito un quadro sinottico di dettaglio del fenomeno della subsidenza a scala regionale e, in particolare, sono state realizzate tre diverse cartografie a curve isocinetiche:

- la prima, relativa al periodo 1992-2000, fa riferimento all'elaborazione dei dati provenienti da due satelliti dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ERS1 e ERS2 e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 160.000 punti;

- la seconda, relativa al periodo 2002-2006, fa riferimento all'elaborazione dei dati provenienti dal satellite ENVISAT (ESA) e RADARSAT (Agenzia Spaziale Canadese) e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 140.000 punti;
- la terza, relativa al periodo 2006-2011, fa riferimento all'elaborazione di immagini radar acquisite dal satellite RADARSAT-1 e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 315.370 punti di misura (PS - Permanent Scatterer, DS - Distributed Scatterer);

Ravvisata la necessità da parte della Regione Emilia-Romagna di procedere ad un nuovo rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1690 del 17 ottobre 2016 "L.R. n. 44/1995. Affidamento ad Arpae delle attività inerenti il "Rilievo della Subsidenza nella Pianura Emiliano-Romagnola - Seconda Fase". Approvazione schema di convenzione. Attribuzione risorse finanziarie";

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna affida all'ARPAE, che accetta la realizzazione delle attività relative al "Rilievo della subsidenza nella pianura

emiliano-romagnola - Seconda Fase" secondo le modalità analiticamente descritte nella proposta tecnico-economica, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici con prot. reg.le PG.2017.636016 del 29.09.2017.

ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione della stessa e dovranno terminare entro il 30.04.2018.

Qualora per cause non imputabili ad ARPAE e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici che avvalendosi del

personale del servizio, verificherà l'operato di ARPAE e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con ARPAE al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed ARPAE.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La Regione riconosce ad ARPAE per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di € 116.760,00 a titolo di risorsa finanziaria a copertura delle spese che si prevede di sostenere. Tale importo sarà liquidato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

- quanto ad € 36.760,00 alla consegna di un rapporto al termine dell'attività a) "Verifica dei risultati ed allineamento a scala regionale", il cui termine è stabilito al 31.12.2017, previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;

- quanto ad € 80.000,00 alla consegna della relazione finale a conclusione dell'attività b) "Elaborazione serie storiche delle stazioni permanenti GNSS Calibrazione, verifica e validazione dei dati interferometrici, elaborati finali" a completamento di tutte le attività svolte entro il 30 aprile 2018 e della dichiarazione attestante le spese sostenute, previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;

Si precisa che, se le spese sostenute fossero riferite alle spese del personale, saranno ammissibili solo i costi del personale che ha lavorato per lo svolgimento delle attività previste in tale studio e a ciò dedicato che non trovano copertura nell'ambito del trasferimento regionale a titolo di funzionamento.

Per tutti gli elaborati realizzati verrà prodotto, al termine delle attività, un CD complessivo, che sarà fornito in tre copie alla Regione, unitamente a 2 copie cartacee della relazione.

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPAE

ARPAE s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.

Ad ARPAE compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii.

ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, ARPAE potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa di cui al D.P.R. n. 252/1998, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

ARPAE nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà

fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA

Con la firma della presente Convenzione, ARPAE riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

ARPAE è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

ART. 8 - DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

ARPAE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati

personali, per l'esecuzione dell'attività richiesta e per quei trattamenti che in futuro potranno essere affidati per iscritto ad ARPAE e di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati: Disciplinary tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche della Giunta della Regione Emilia-Romagna - adottato con Determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Servizi Informativi e Telematica n. 2651/2007;

b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative

necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;

c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e al Disciplinari di cui alla Determinazione n. 2651/2007;

g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5

dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- nell'invio di specifici report a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:

- l'attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;

- l'attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c. adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;

- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati;

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

I Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI

ARPAE esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico di ARPAE tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo, assolta in maniera virtuale da parte di ARPAE, ai sensi del D.M. 23 gennaio 2004. (Autorizzazione ad assolvimento imposta di bollo in modo virtuale n. 0057221 del 16/05/2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Bologna 3).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Cura del Territorio e

dell'Ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

Per ARPAE

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone

N. proposta: PDEL-2017-119 del 09/11/2017

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione E Comunicazione

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpae per la realizzazione delle attività relative al "Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - seconda fase".

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 10/11/2017

Il Dirigente
